

PON GAS FSE 2007÷2013, Obiettivo Convergenza, Asse E - "Capacità istituzionale"
Progetto: "Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione"

Seminario

Agenda per la Semplificazione 2015-2017. L'attuazione delle misure di semplificazione nelle Regioni e negli Enti locali

Le misure di semplificazione nelle norme di recente emanazione e i principali contenuti dell'Agenda per la semplificazione 2015 - 2017.

a cura di Franco Della Nera su materiali di Carmen Iuvone

Reggio Calabria 16 giugno 2015

Alcune delle recenti norme in materia di semplificazione

- Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 11 agosto 2014, n. 114 *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*. G.U. n. 144, 24 giugno 2014.

Titolo II “Interventi urgenti di semplificazione” :

- **art. 24** *Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard.*
- **art. 24-bis** *Obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni.* Si razionalizzano le norme sulla trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Disegno di legge di iniziativa governativa AS. 1577”*Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”

- Art.2 “Conferenza di servizi”: contiene una delega al Governo per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi;
- Art.4 ”Segnalazione certificato di inizio attività e silenzio assenso” delega al Governo ad emanare un decreto legislativo per la “precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso” ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge n. 241 del 1990.

Un modello condiviso

- Un modello condiviso tra i diversi livelli istituzionali per le politiche di semplificazione.
- L'agenda è configurata dal legislatore come lo strumento per la programmazione, la regolamentazione e l'organizzazione di politiche di semplificazione comuni allo Stato, alle regioni e agli enti locali da svolgere nel triennio 2015-2017.
- Ciascun ente di governo dovrà dare attuazione per le parti e con i poteri di propria competenza.
- Accordo in sede di Conferenza unificata, del 10 maggio 2012, per l'attuazione delle norme di semplificazione del d.l.n. 5/2012.

I settori chiave di intervento

- L'agenda è stata approvata dal Governo il 1 dicembre 2014. Sono individuati cinque settori strategici di intervento che rappresentano gli ambiti fondamentali della vita quotidiana di un cittadino e di una impresa:
- la cittadinanza digitale;
- il welfare;
- il fisco;
- l'edilizia;
- l'impresa.
- La consultazione telematica sulle “100 procedure più complicate da semplificare”.

Edilizia

- **Obiettivo:** ridurre tempi e costi delle procedure edilizie ed assicurare la certezza degli adempimenti per cittadini e imprese.
- **Risultato atteso:** riduzione di almeno il 20% dei costi e dei tempi per ottenere i titoli abilitativi necessari all'attività edilizia entro il 2017

Azioni

- 4.1 Modelli unici semplificati ed istruzioni standardizzate;
- 4.2 Operatività dello sportello unico per l'edilizia per ridurre i tempi e gli adempimenti;
- 4.3 Semplificazione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità,

Edilizia

- Le azioni previste dall'Agenda sono dirette a:
- “1)impegno per l’effettiva attuazione delle numerose semplificazioni adottate in materia edilizia, (ad es. lo sportello unico per l’edilizia,le misure di semplificazione del decreto “del fare”) e per implementare lo “sblocca Italia”decreto legge n. 69 del 2013, convertito dalla legge n. 98 del 2013;
2)adozione della modulistica unica semplificata e digitalizzazione delle procedure;
3)predisposizione e attuazione di nuovi interventi di semplificazione per ridurre i tempi a partire dall’autorizzazione paesaggistica per i piccoli interventi.

L'impresa

- **Obiettivo**: ridurre tempi e costi per l'avvio e l'esercizio delle attività di impresa e assicurare la certezza degli adempimenti.
- **Risultato atteso**: riduzione di almeno il 20% dei tempi e dei costi entro il 2017

Azioni

- **5.1** Modulistica SUAP semplificata e standardizzata e linee guida per agevolare le imprese;
- **5.2** Azioni per accelerare la gestione delle procedure complesse;
- **5.3** SUAP operativi per ridurre tempi e adempimenti;
- **5.4** Ricognizione dei procedimenti;

Gli accordi ex art. 24 d.l. n.90/2014

- Accordo 18 dicembre 2014 in Conferenza Unificata concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la comunicazione di inizio lavori (CIL) e per la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera.
- L'art.24,comma 4 prevede che gli accordi sulla modularistica per l'edilizia e l'avvio delle attività produttive conclusi in sede di Conferenza Unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale

Il modello semplificato e unificato per la richiesta dell'AUA – art.10,comma 3, d.p.r. 13 marzo 2013 n. 59.

- L'art.10 comma 3 del d.p.r. 13.3.2013,n.59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.

....di cui parleremo nel pomeriggio.